

Lunedì 8 settembre 2014

Verbale di riunione del Direttivo, tenutasi via Skype.

Presenti: Tommaso Donatucci, Giovanni Pedrazzoli, Alessandro Tommasi, Antonia Cinquepalmi.

Assente giustificato: Antonino Mistretta

La riunione si apre alle 21.15

Ordine del Giorno

- 1) Relazione incontro Mancini e approvazione documento
- 2) Corso di aggiornamento per direttivo
- 3) Lettera per Conferenza Direttori su Afam
- 4) Libero finanziamento privato alle istituzioni musicali
- 5) Discussione sul documento inerente al riconoscimento degli Istituti pareggiati
- 6) Aggiornamento situazione consulte: contatti con le sedi non pervenute nell'ultima conferenza
- 7) Cariche onorarie
- 8) Accesso al gruppo facebook: requisiti di ammissione
- 9) Varie ed eventuali

Si procede all'esame dei punti all'ODG

- 1) Breve riassunto dell'incontro con il Prof. Mancini, capodipartimento Università, AFAM e Ricerca, cui sono state esposte in linea generale le tematiche approvate nella precedente riunione del direttivo. Alla fine dell'incontro si richiede alla CNSI di formulare un documento, da inviare entro metà Settembre, con le linee programmatiche esposte (all1). Il direttivo stabilisce che il documento debba mantenere un carattere generale piuttosto che scendere in richieste particolare, lasciando la formulazione del programma in dettaglio all'assemblea CNSI. Si approva all'unanimità
- 2) Il Presidente propone un corso di tre giorni di aggiornamento legislativo sull'AFAM, da tenersi a Vicenza nella prima metà di Ottobre. Si approva all'unanimità
- 3) Il Presidente propone di richiedere alla conferenza dei direttori e dei presidenti la formulazione di un documento firmato da tutte le conferenze per dare maggior forza e peso alle loro richieste comuni. Il documento sarà preparato dal segretario e dal Presidente e in seguito inviato al direttivo per l'approvazione. Si approva all'unanimità.
- 4) Si propone di prendere contatti con il Ministro della Cultura per proporre misure per detassare i finanziamenti agli operatori culturali. Si approva all'unanimità
- 5) Il Presidente fa presente che non essendo pervenuto alcun documento ed essendo assente il referente del gruppo (Antonino Mistretta), non è possibile discutere del punto. Saranno pertanto presi contatti con il referente e con il gruppo per verificare lo stato del lavoro, e se non vi sono progressi, il direttivo formulerà il documento in maniera autonoma.
- 6) Antonia Cinquepalmi relaziona sui contatti presi con le consulte nazionali. La lista sarà inviata agli altri membri del direttivo. Il Presidente raccomanda di prendere contatti con le consulte non pervenute nell'ultima assemblea per aumentare la partecipazione.



- 7) Il Direttivo segnala il conferimento previsto dallo statuto (art. 6 comma 7) della carica di Presidente Onorario all'ex Presidente della CNSI Paolo Gasparin. Inoltre su proposta di Gasparin inoltre si nomina (3 favorevoli, 1 astenuto) membro onorario Antonio Oggiano.
- 8) Alessandro Tommasi riferisce, al fine di rendere più funzionale il gruppo su facebook della CNSI, di aver iniziato a rimuovere membri decaduti dalla carica di Presidente e account non aventi diritto. In seguito di lamentele ricevute per alcune rimozioni, richiede al direttivo di stabilire requisiti di ammissione vincolanti. Il direttivo stabilisce all'unanimità che il gruppo della CNSI su facebook sia aperto solo ai membri che effettivamente fanno parte della CNSI (presidenti, direttivo, membri onorari). Sarà reso sempre visibile un breve regolamento sull'utilizzo del gruppo.
- 9) Alessandro Tommasi riferisce di aver ottenuto le credenziali per l'accesso al sito internet. A suo parere il sito dovrebbe aver maggior peso all'interno della CNSI ed essere un luogo di riferimento accessibile per tutti gli studenti. Il Direttivo suggerisce di sfruttare gruppi di lavoro all'interno dell'Assemblea per formulare piccole guide d'aiuto sulla normativa, gli organi rappresentativi etc. etc.
Segnala inoltre come il limite dei novanta crediti per studenti iscritti sia al Conservatorio sia all'università sia un limite assurdo. Il Direttivo propone di prendere contatti con i rappresentanti universitari per richiederne l'abolizione.

Esaurito l'esame dell'ODG, la riunione è tolta alle ore 22.45

Il Presidente
Tommaso Donatucci

Il Segretario
Giovanni Pedrazzoli



Allegato 1:

INDIRIZZI DI LAVORO PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA ACCADEMICO DEGLI ISSM

Considerato che il Conservatorio è un'istituzione degli studenti e per gli studenti, che ha come fine l'Alta Formazione nei suoi caratteri culturali e professionali, e tenuto conto del clima di grandi e ferventi cambiamenti che interessano l'attuale quadro socio-politico, si ritiene opportuno perseguire con perveracità la volontà e le esigenze di rinnovamento di cui la CNSI si rende tutore in prospettiva costruttiva ed europea.

1. Valutazione

Si ritiene opportuno avviare e promuovere un sistema moderno ed europeo di controlli qualitativi interni ed esterni agli Istituti. E' necessario infatti verificare che la preparazione e le modalità di erogazione della didattica, in relazione sia ai singoli docenti che all'intera Istituzione, siano soddisfatte e mirino a creare figure professionali pronte ad affrontare le richieste del mondo lavorativo musicale.

2. Reclutamento del corpo docente

L'attuale sistema di reclutamento e di trasferimenti, fondato sulle graduatorie, risulta datato e inefficiente, tanto da minare le fondamenta di una didattica fortemente caratterizzata dal rapporto uno a uno e quindi particolarmente sensibile alla figura del docente; si compromette inoltre la continuità didattica e la valorizzazione dell'eccellenza all'interno delle istituzioni AFAM.

Si ritiene dunque opportuno che ogni Conservatorio possa godere di totale autonomia nel reclutamento e nella gestione del personale docente, e di conseguenza scegliere i profili più idonei alle esigenze dell'istituzione tramite concorsi interni che prevedano l'esame del curriculum, prove di esecuzione e di docenza.

3. Autonomia degli Istituti AFAM

Considerata la particolarità della formazione musicale, si ritiene opportuno che i Conservatori abbiano la possibilità di gestire in autonomia i percorsi formativi. In questo modo potranno utilizzare al meglio le proprie capacità e le risorse che i territori offrono loro così da favorire anche l'inserimento nel mondo del lavoro. Si sottolinea tuttavia la necessità, per tutelare trasferimenti di studenti e l'omogeneità generale nelle competenze in uscita, di una progettazione di una parte di corsi caratterizzanti comuni a tutti i conservatori

4. Ripartizione fondi ministeriali

Affinché si possano attuare e valorizzare gli indirizzi presentati, si ritiene opportuno strutturare la distribuzione dei fondi ministeriali secondo l'analisi qualitativa delle sedi in esame, che consideri cioè il rendimento formativo e artistico dei propri allievi e dei propri docenti, l'attività di produzione e di ricerca, l'impegno culturale all'interno del rispettivo territorio.